



Istituto di Istruzione Superiore "PRIMO LEVI"

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
ELETTRONICA ED Elettrotecnica - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LISS - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO



SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2015

Rev.2 del 25.09.2017

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "PRIMO LEVI" - TORINO
Prot. 0004273 del 31/05/2019
04-06 (Uscita)

All'Albo pretorio on line dell'Istituto
All'Amministrazione trasparente, Sez. Bandi
Al Sito Web dell'Istituto - Sezione PON
Agli Atti

Oggetto: Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo Specifico 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

Azione 10.2.5 - Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali

Sottoazione 10-2-5A - Competenze trasversali

Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di cittadinanza globale, a supporto dell'offerta formativa.

Avviso pubblico 3340 del 23/03/2017 - Prot. n. AOODGEFID/23582 del 23/07/2018.

Progetto: VISIONI DI INSIEME

Codice progetto: 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-144

CUP: B17118056310007

CAPITOLATO TECNICO
ACQUISTO TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA RICHIESTA DI OFFERTA (RdO)
(ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. del 18 Aprile 2016, n. 50)
per la fornitura del servizio di mensa mediante BUONI PASTO CARTACEI
CIG : Z8F287523B

Art.1

Oggetto del capitolato
Fornitura buoni pasto cartacei

Art. 2

Dettagli della fornitura

I prodotti oggetto della fornitura dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

Descrizione	Quantità	Importo unitario
Buoni pasto cartacei del valore nominale di euro 7,00 Composizione dei blocchetti: 10 buoni per blocchetto per un totale di 60 blocchetti	600 buoni pasto	7 euro
TOTALE		4200 EURO



Art.3

Garanzie richieste all'azienda che emette il prodotto

- Garantire e organizzare il servizio sostitutivo di mensa per i portatori dei Buoni Pasto attraverso una rete di esercizi convenzionati adeguata per numerosità, tipologia e ubicazione
- Consegnare entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine il numero e la tipologia dei buoni pasto ordinati accompagnati da idoneo documento riepilogativo
- Fornire su richiesta del cliente l'elenco aggiornato dei locali presso i quali il buono pasto è utilizzabile nel rispetto della normativa vigente
- Adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010
- Garantire il rimborso dei buoni non utilizzati
- Essere in possesso della certificazione UNI ENI ISO 9001:2008.

Art.4

Trasporto, consegna e durata dell'offerta

Il trasporto e la consegna dei beni oggetto della fornitura devono avvenire a carico dell'offerente presso la sede indicata dell'ordine. I prezzi devono essere riferiti ai singoli prodotti e comprensivi di IVA.
La consegna di tutto il materiale deve avvenire entro 20 giorni dall'ordine.

Art.5

Condizioni economiche

- Valore nominale del buono: 7 euro IVA compresa
- Totale della fornitura: 600 buoni mensa per un importo totale di 4200 Euro IVA compresa
- Modalità e dilazione di pagamento BONIFICO BANCARIO 30 GG D.F.
- IVA applicata di legge (IVA: al servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, commissionato dai datori di lavoro a favore dei dipendenti, è applicata l'aliquota agevolata del 4%, rif. Tabella A parte II n. 37 D.P.R. 633/72. Ai Buoni Pasto utilizzati in ambito diverso si renderà applicabile l'IVA nella misura del 10%, rif. Tabella A parte III n. 121 D.P.R. 633/72)
- Spese di spedizione pari a 0 €

Art.6

Modalità di fatturazione e pagamenti

La fattura elettronica emessa sarà intestata a:
Denominazione Ente: Istituto d'Istruzione Superiore "PRIMO LEVI"
Codice Univoco Ufficio: **UFV4RV**
Codice fiscale: **97507040018**
Corso Unione Sovietica, 490 - 10135 TORINO
Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte del MIUR. E' facoltà dell'Istituto, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

Art. 7

Documenti da allegare al contratto

L'Azienda si impegna ad allegare al contratto/buono d'ordine firmato digitalmente i seguenti documenti previsti dalla normativa vigente:

- Il presente Capitolato firmato per accettazione dell'ordine
- DURC
- Dichiarazione sostitutiva possesso requisiti ex art. 80-83 D.lgs. 50/2016
- Contratto/Buono d'Ordine firmato digitalmente
- Dettaglio ordine/offerta



- Dichiarazione dell'operatore relativa al conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010

Tutti i documenti dovranno essere spediti all'indirizzo: TOIS04300D@istruzione.it al momento dell'emissione della fattura elettronica.

Art.8 Obblighi dell'affidatario

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma l);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara e il codice unico di progetto comunicato;
- ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco. Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

Art. 9 Obblighi del contraente

Si garantisce il rispetto della Disciplina di utilizzo del servizio che comporta che il buono pasto:

- possa essere usato, entro i limiti di validità indicati, solo dai dipendenti o collaboratori dell'azienda per conto della quale è stato emesso e nel rispetto delle normative vigenti in materia di servizi sostitutivi di mensa;
- non possa essere ceduto a persona diversa dal titolare né negoziato dopo l'utilizzo;
- debba essere usato per l'intero valore, non può in alcun modo essere scambiato con somme in denaro, né dare diritto a resto in moneta. Nel caso di prestazioni eccedenti il valore di emissione, dovrà essere integrato dall'utilizzatore per la differenza;
- non possa in alcun modo dare diritto al rilascio di fattura da parte del ristoratore nei confronti del cliente per il servizio reso. L'emissione di scontrini o ricevute nei confronti dell'utilizzatore dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni fiscali vigenti;
- manlevi l'azienda cliente da qualsiasi pretesa possa avanzare il ristoratore nei suoi confronti per i servizi resi e per i quali è stato corrisposto il controvalore con buoni pasto.

Art. 10 Risoluzione del contratto

L'Istituto potrà procedere a dichiarare la risoluzione automatica del contratto, oltre che nei casi previsti dal D.P.C.M. n.452/1997 qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:

- a) mancata corrispondenza dei beni forniti alle specifiche tecniche previste all'art. 2
- b) mancata corrispondenza dei prodotti alle certificazioni richieste dal presente capitolato
- c) nei casi di frode, di grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa



- d) nei casi di cessazione dell' impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di stato di moratoria
- e) nei casi di subappalto non autorizzato
- f) nei casi di funzione della società o Impresa con altra, quando l' Istituto non ritenga di continuare il suo rapporto contrattuale con altri soci o con la nuova impresa.

Art. 11 **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016 ed il relativo regolamento di attuazione (*Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*).

Art. 12 **Quinto d'obbligo**

L'Ente Scolastico potrà richiedere una variazione in aumento o in diminuzione della prestazione, che il fornitore sarà tenuto ad eseguire agli originari patti e condizioni, se contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale e tale da non modificare la natura della prestazione inizialmente prevista nel contratto.

Art. 13 **Definizione delle controversie**

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30 giorni.
Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario.
Il foro competente è quello di Torino.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Rosaria TOMA
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'articolo 3, comma 2 Decreto legislativo 39/1993